

# Valera, i Cittadini per il territorio commentano il preavviso cantonale 'Atto di grande coraggio'

*Per il Dipartimento l'area non è edificabile. L'auspicio è che finalmente anche il Comune di Mendrisio capisca l'importanza del comparto.*

*di Prisca Colombini*

I 'Cittadini per il territorio' esultano. L'esame preliminare del Dipartimento del territorio sul comparto Valera dà ragione alla loro battaglia e alla petizione 'Restituiamo Valera all'agricoltura' sottoscritta dal 6'850 cittadini. Nel preavviso cantonale viene ribadito che il comparto "non è una zona edificabile, che l'alto Mendrisiotto per i prossimi 15 anni non necessita di una ulteriore zona industriale e che andrebbe seriamente considerata la vocazione agricola di tutto il sedime". Per **Ivo Durisch** e **Grazia Bianchi**, quello calato da Bellinzona è "un atto di grande coraggio" che punta "su uno sviluppo di qualità che mette in prima linea l'interesse pubblico e non quello privato o di singole categorie".

L'attenzione è ora tutta focalizzata sul Municipio di Mendrisio che, nella seduta di martedì (cfr. 'laRegione' del 10 e 11 dicembre), si è chinato sul dossier senza per ora rilasciare una presa di posizione ufficiale. L'incarto sarà sottoposto ai tecnici che hanno accompagnato l'elaborazione della variante pianificatoria. "Auspichiamo che finalmente anche il Comune di Mendrisio capisca l'importanza di Valera per tutta la Campagna Adorna e sostenga la posizione del Dipartimento, creando un fronte pubblico comune nell'interesse di tutti i cittadini - conti-

nuano Durisch e Bianchi -. Con la sua vocazione agricola Valera potrebbe veramente salvare da un ulteriore degrado tutto l'alto Mendrisiotto".

I 'Cittadini' lo sostengono da sempre e lo hanno messo nero su bianco anche nelle loro osservazioni al progetto municipale di rendere industriale una superficie di oltre 80mila metri quadri. "Da anni ribadiamo che il comparto Valera è strategico per uno sviluppo finalmente sostenibile dell'alto Mendrisiotto, una regione confrontata con una saturazione costante delle vie di comunicazione, una incessante erosione di pregiati terreni verdi, sacrificati a uno sviluppo industriale di basso valore aggiunto. Senza considerare le sempre nuove vie di comunicazione realizzate per rispondere alla disordinata e veloce invasione di capannoni degli ultimi 15 anni".

## Le aree attorno al Laveggio

Con una Valera non edificabile "si aprirebbero nuovi e interessanti orizzonti anche per il progetto di Parco del Laveggio". L'Associazione, come noto, si batte da anni per la tutela delle aree pregiate attorno al Laveggio. "Una prima importante vittoria si era ottenuta nel 2009, quando è stato abbandonato dallo stesso Dt il progetto di bacino di laminazione in zona Mulino a Genestrerio". Se realizzato "avrebbe di fatto segnato una strada completamente diversa da quella che stiamo percorrendo. Il nuovo progetto permette, attraverso una riqualifica e un ampliamento degli argini, non solo la soluzione dei problemi idraulici, ma anche una riqualifica e una migliore fruizione pubblica del fiume".



Il Municipio di Mendrisio per ora non si è espresso